

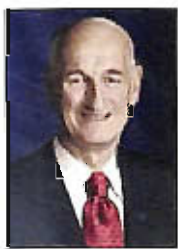


BOLLETTINO ROTARIANO

Rotary Club Mussomeli - Valle del Platani
Distretto 2110 Sicilia - Malta
n.1 - luglio 2006

www.rotarymussomeli.it

Lettera del Presidente del Rotary International



*Cari Amici
rotariani*

Il Rotary è molto più che non la somma delle sue parti. Ognuno dei suoi programmi – dalle attività dei club e dei distretti alle borse di studio,

dagli scambi ai vasti progetti umanitari – ha uno scopo ben preciso e a se stante. Ogni club è diverso dall'altro, e nella diversità culturale risiede la nostra forza. Insieme mostriamo al mondo che un futuro migliore è possibile ovunque e che la generosità di spirito, la tolleranza per le differenze culturali e i più elevati valori morali rappresentano, se non il successo, la via verso il successo.

In un mondo di sfide morali, dove l'interscambio tra i Paesi e la comprensione dell'altro sono essenziali alla pace, il Rotary rappresenta un esempio di integrità, cooperazione internazionale e spirito altruistico.

Il tema che ho scelto per l'anno rotariano 2006-07, Apriamo la via, rispecchia la mia fede nella capacità dei Rotariani di cambiare il mondo. Un milione e duecentomila Rotariani potranno insieme aprire la via a un futuro migliore tramite l'amicizia e il servire.

Il mondo d'oggi ha bisogno di eroi, non di personalità. Noi Rotariani siamo gente comune che svolge una vita piena cercando di dare il meglio di sé. Con riservatezza, e in migliaia di modi diversi, cerchiamo di rendere il mondo un luogo migliore, più salubre e più sicuro. Per quanto riguarda il servire, noi Rotariani dobbiamo essere guidati nelle nostre scelte da motivazioni pratiche invece che emotive. Dobbiamo individuare i bisogni reali delle comunità, essere flessibili e agire nello spirito di cooperazione. Il servire rotariano non può essere unidirezionale, ma deve basarsi sul partenariato con coloro che desideriamo aiutare.

Nel mondo ci sono ancora bisogni estremi. Se come Rotariani sentiamo l'impulso di provare a risolverli tutti, come gente pratica sappiamo che occorre concentrarsi in quei settori dove il nostro intervento può avere il massimo impatto. Per questo ho scelto, come aree prioritarie per l'anno 2006-07, la gestione delle acque, l'alfabetizzazione, la salute e la fame, e la famiglia del Rotary.

Al di fuori dell'ambiente rotariano non

molti sono al corrente della penuria di acqua potabile nei Paesi in via di sviluppo. Se una calamità naturale uccidesse in una sola giornata 6.000 bambini, i giornali ne parlerebbero in prima pagina. Eppure ogni giorno 6.000 bambini muoiono per malattie causate dall'acqua inquinata. Questa situazione può essere risolta efficacemente con progetti su scala ridotta svolti localmente – progetti che il Rotary porta avanti con successo da molti anni. Desidero incoraggiare i club e i distretti a dedicarsi a quest'opera di servizio per portare l'acqua potabile a chi ne ha bisogno.

Facendo parte di una famiglia di avidi lettori, ho sempre creduto nell'importanza dell'alfabetizzazione come valore sociale. L'istruzione elementare è indispensabile ai fini della democrazia, della stabilità e della prosperità di una nazione, in quanto può arrestare il ciclo della povertà e portare una vita migliore alle generazioni future. L'alfabetizzazione ha rappresentato un'area prioritaria per molti presidenti del Rotary ed è importante che continui ad essere tale.

La salute e la lotta contro la fame sono al centro di innumerevoli progetti intrapresi dai club di tutto il mondo a livello locale. Rappresentando il servire nel suo significato più profondo e il motore che ci ha spinto ad assumerci l'enorme impegno del progetto PolioPlus. Dovremo continuare a lavorare per l'eradicazione della polio e, allo stesso tempo, dedicarci agli svariati progetti a difesa della salute e contro la fame che hanno reso

noto il Rotary in tutto il mondo.

Quest'anno desidero ritornare al tema della Famiglia del Rotary e all'importanza di dedicare il nostro tempo a tutti gli individui che fanno parte di questa nostra famiglia. I programmi per i giovani, come gli scambi, l'Interact e il Rotaract, sono vitali non solo per il Rotary ma anche per il suo futuro in quanto contribuiscono a instillare nelle nuove generazioni i valori di integrità, tolleranza e altruismo. E facendo più attenzione alle esigenze delle famiglie e dei coniugi dei Rotariani riusciremo a rafforzare la nostra organizzazione.

Nel 2006-07 intendo chiedere ai Rotariani di tutto il mondo di concentrarsi sul contributo che il Rotary dà all'individuo, e che l'individuo dà al Rotary. Insieme, possiamo aprire la via ad azioni ancora più significative. E insieme continueremo a determinare i bisogni reali delle nostre comunità, a lavorare in partenariato con esse e con altre istituzioni, e a trovare soluzioni pratiche e sostenibili, spinti non dall'idealismo ma dalla costanza e dalla competenza.

Come Rotariani sappiamo che non basta sognare un mondo migliore, ma occorre realizzarlo poco per volta con una pianificazione attenta, un'onesta cooperazione e impegno.

Come Rotariani non possiamo aspettare che le cose si facciano da sole ma, insieme, dobbiamo aprire la via a un futuro migliore.

W.B. (Bill) Boyd Presidente del Rotary International, 2006-07

Passaggio della Campana e nuovo consiglio direttivo

Il 2 luglio 2006, presso Villagrazia a Canicatti, si è svolto il passaggio della campana, cerimonia ufficiale di insediamento del nuovo Consiglio direttivo che, da domenica, risulta così composto: presidente Vincenzo Nicola Pavone, 54 anni, vice direttore di banca, sposato e padre di 2 figli. Presidente uscente Alfonso Cardinale, vicepresidente avvocato Giuseppe Lanzalaco, presidente eletto il dirigente scolastico Salvatore Profita, segretario ing. Camelo Belfiore, tesoriere Francesco Dilella, prefetto Giuseppe Misuraca. Consiglieri: Grazia Di Giuseppe, Elvira Giudici, Ignazio Ferlisi, Salvatore Genco Russo, Vincenzo Gardina, Rosolino Pacino, Saverio Sciarrino, Massimo Allenza.

Erano presenti l'assistente del Governatore Avv. Diego Argento, il delegato distrettuale per la Rotary Foundation nell'area nissena rag. Aldo Tullio Scifo, il presidente della commissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie dott. Salvatore Abbruscato, l'istruttore per l'area nissena rag. Pompeo Aquilina, e altri presidenti, segretari e rappresentanti dei club dell'area Nissena e di altre aree e quindi molti altri ospiti. Dopo avere ringraziato gli intervenuti, il neo presidente del Rotary ha detto: "Guardando l'opera prestigiosa dei presidenti che mi hanno preceduto ed il cammino da loro intrapreso, è difficile nascondere la mia emozione e non posso che esprimervi la mia profonda gratitudine e riconoscenza per avermi ritenuto degno di raccogliere l'eredità della guida di questo club".



gli obiettivi del Rotaract, ovvero:

"Lo scopo del Rotaract è quello di offrire a giovani la possibilità di acquisire le conoscenze e le attitudini necessarie per il loro sviluppo personale, in modo da essere in grado di andare incontro alle esigenze della loro comunità e di promuovere migliori relazioni fra i popoli di tutto il mondo in uno spirito di amicizia e di servizio."

In trenta anni di vita il programma Rotaract è divenuto una rete internazionale di circa 6.921 club sponsorizzati da 7.404 Rotary Club distribuiti in 150 nazioni e 504 distretti con circa 160.000 soci di entrambi i sessi di età compresa fra i 18 e i 30 anni. La maggior parte dei club è in Asia e nell'area del Pacifico (3.357) seguono Europa e Africa con 1.918 club, America Latina e Caraibi 1.332, Usa e Canada 314 (dati ufficiali del marzo 2001).

I Club Rotaract portano avanti annualmente progetti e attività rispondenti agli interessi dei membri e alle esigenze delle comunità locali e geografiche nelle quali operano.

Per dare una traccia unitaria ai variegati interventi del Rotaract sono state individuate delle "azioni": quella interna, professionale, di pubblico interesse e internazionale, ovvero delle aree tematiche che guidano, anno dopo anno, i club nel pianificare e organizzare le loro attività. Ogni club è tenuto a realizzare nell'anno sociale almeno un progetto pertinente ad ognuna delle azioni istituzionali.

Il Club ed il Distretto

Le strutture fondamentali della organizzazione rotaractiana ricalcano quelle del Rotary, ovvero *Club* e *Distretto* che sono i nuclei principali della macchina rotaractiana.

Al *Distretto* sono affidati i compiti di coordinamento territoriale, di stimolo dei Club e di realizzazione del "progetto distrettuale" proposto dal Rappresentante Rotaract Distrettuale (RRD) che, una volta approvato, è concretamente sostenuto da tutti i Club.

Il Distretto è guidato dal *Rappresentante Rotaract Distrettuale*, eletto annualmente, al quale si affianca il Segretario Distrettuale, il Tesoriere e i Delegati di zona che, così come i Rappresentanti d'Area del Rotary, sono referenti del Governatore nelle diverse zone del Distretto.

Lo sviluppo delle Azioni è affidato dal R.R.D. a specifiche *Commissioni*, tra queste, negli ultimi anni, ha acquistato particolare rilievo la Commissione Bollettino e Stampa, che ha il compito di redigere e riportare ciò che accade nel Distretto.

Il R.R.D. è strumento attraverso cui il Distretto comunica ed interagisce con gli altri Distretti d'Italia per l'attivazione del "progetto nazionale".

Un Club Rotary può, nell'ambito delle



proprie attività a favore dei giovani e della comunità, organizzare e patrocinare un Rotaract Club, il quale deve la propria esistenza alla necessaria volontà del Rotary padrino di proseguire il patrocinio.

Rotary e Rotaract agiscono in coordinazione condividendo risorse e mezzi, esperienze e programmi, al fine di realizzare grandi progetti di reale impatto sul tessuto sociale, divenendo, dunque, *partners in service*.

E' importante chiarire che il Rotaract non costituisce la "sezione giovanile" del Rotary e, meno che mai, l'associazione dei "figli dei Rotariani", ma è un'associazione mondiale di giovani studenti, sensibili ai problemi che purtroppo affliggono le comunità locali e del mondo, con l'unico scopo di poter aiutare con un piccolo sforzo, chi ne ha bisogno.

Per dare una traccia unitaria ai variegati interventi del Rotaract sono state individuate delle aree tematiche dette "azioni" che guidano, anno dopo anno, i club nel pianificare e organizzare le loro attività. Ogni club realizza nell'anno sociale almeno un progetto pertinente ad ognuna delle "azioni".

AZIONE DI PUBBLICO INTERESSE

L'azione di pubblico interesse comprende tutte le attività intraprese dai club per migliorare la qualità della vita nella comunità nella quale sono inseriti. Ovviamente il perseguimento di questa, può avvenire nei modi più diversi; ad esempio assistenza agli anziani, ai portatori di handicap, alle persone meno fortunate, al recupero della memoria storica delle comunità.

AZIONE INTERNAZIONALE

L'azione internazionale ha lo scopo di favorire la comprensione e l'amicizia, la pace e la buona volontà tra i popoli di tutto il mondo.

Anche in questo caso sono illimitate le pos-

sibilità di agire concretamente attraverso gemellaggi tra club di paesi diversi, per la progettazione e realizzazione di servizi comuni, per il finanziamento di programmi assistenziali e formativi, per la reciproca accoglienza.

Quindi è chiaro che solo la fantasia può porre un freno alle attività che si possono realizzare!... volere = potere.

Citiamo di seguito alcuni progetti già realizzati, suddividendoli in:

Progetti Nazionali, dove tutti i club d'Italia collaborano per un'unica finalità, e operano in qualsiasi comunità locale o estera;

Progetto Distrettuale, dove tutti i club del distretto, collaborano per portare a termine un progetto.

Progetti Interni, Ogni club, porta a termine qualsiasi progetto sociale che investe l'ambito del comune di appartenenza, e che ha attinenza ai problemi della loro comunità.

PROGETTI NAZIONALI

- Finanziamento per la progettazione e la costruzione di una Scuola in Congo, in collaborazione con l'UNICEF.
- Ristrutturazione di una sala operatoria al ST.MARY'S HOSPITAL LACOR in Uganda.
- Ristrutturazione di una scuola elementare, la fornitura di materiale didattico e medicinali nel sud-est asiatico (emergenza tsunami).

PROGETTI DISTRETTUALI

- Finanziamento di una borsa di studio per un ricercatore che studi "CORRELAZIONI TRA DIFETTI DELL'IMMUNITÀ CELLULARE E SVILUPPO DI NEOPLASIA IN PAZIENTI SICILIANI".
- Finanziamento e la costruzione di un Centro Nutrizionale Terapeutico in Congo.
- Campagna di sensibilizzazione a favore della DONAZIONE del sangue, del cordone ombelicale, e del midollo osseo, in collaborazione con AVIS e la Misericordia.
- "Progetto Congo" che stiamo realizzando, per creare opportunità di lavoro al popolo congolese martoriato da guerre, fame, miseria e malattie.

	<p>"San Giuseppe" di Mussomeli</p>
<p>Sede Centrale Piazzale Concordato, 7 - Tel. 0934 951104 - Mussomeli</p>	
<p>Agenzia di Città Via Madonna di Fatima, 1 - Tel. 0934 99376 - Mussomeli</p>	
<p>Agenzia Via Vittorio Emanuele, 40 - Tel. 0934 953034 - Acquaviva Platani</p>	
	

E quindi più avanti: "In sintonia con il tema di questo anno rotariano "Apriamo la via", dobbiamo operare per migliorare la qualità della vita di coloro che ci sono vicini. A tal fine ci proponiamo di occuparci in modo concreto, dei poveri della nostra comunità proseguendo il progetto iniziato da Alfonso Cardinale "Aiuta il tuo vicino", che ci vedrà impegnati a devolvere, alle famiglie più bisognose, tramite le locali organizzazioni di carità, generi di prima necessità ed altri suppellettili.

Per quanto riguarda il tema della Salute, il Consiglio direttivo intende intraprendere, proponendosi quale partner attivo dell'Università di Palermo, un progetto di Telemedicina indirizzato ai soggetti a rischio e agli anziani. Ci faremo inoltre promotori di una "Giornata della Donazione" e cercheremo di organizzare, una giornata dedicata a un check-Up per i problemi attinenti le cardiopatie. Organizzeremo convegni e dibattiti di pubblico interesse con scuole e Istituzioni, per trattare i temi dell'analfabetismo, dell'acqua, dell'emergenza sanitaria, della famiglia, in perfetta sintonia con le linee d'azione prioritarie richieste sia dal Presidente Internazionale sia dal Governatore del nostro distretto".



esserne all'altezza.

Così anche quest'anno come gli anni immediatamente trascorsi il presidente internazionale ha deciso di tenere le seguenti tematiche: Analfabetismo, Acqua, Salute, Famiglia e la Pace Mondiale.

Per quanto riguarda l'analfabetismo, l'individuo si sente svantaggiato nella società trovandosi alla radice della povertà che è il suo maggiore impedimento. La soluzione a questo annoso problema è attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, dei politici e dei dirigenti in genere; in tal modo una scuola di lingua italiana per gli immigrati, anche in Sicilia, data la realtà che ci sovrasta, è un atto di servizio rispetto a quello caritatevole. E dunque, essere rotariani significa avere la massima attenzione per il nostro club e in particolare per la nostra società senza preoccuparsi di incrementare l'effettivo ma organizzare al meglio la nostra associazione impegnandosi al massimo nel seguire gli orientamenti. Il tema aggiunto del governatore Alfred Mangion e "l'immigrazione clandestina": i nostri club devono cercare di individuare la maniera più corretta come risolvere questo annoso problema, poiché il disordine costituisce una grande minaccia per la nostra società. Si deve far comprendere che non ci deve essere guerra né alla luce del sole né sotterranea. Si può ottenere tutto questo attraverso motivazioni forti credendo prima di tutto in noi stessi, avendo cura di essere bravi educatori, sinceri e modesti e avere la massima fiducia per aprire la via ad un anno pieno di successo.

In sintonia con il tema di questo anno rotariano "Apriamo la via", dobbiamo operare per migliorare la qualità della vita di coloro che ci sono vicini.

A tal fine ci proponiamo di occuparci in modo concreto, dei poveri della nostra comunità proseguendo il progetto iniziato da Alfonso "Aiuta il tuo vicino" che ci vedrà impegnati a devolvere, alle famiglie più bisognose, tramite le locali organizzazioni di carità, generi di prima necessità ed altri suppellettili.

Per quanto riguarda il tema della Salute, il Consiglio direttivo intende intraprendere, proponendosi quale partner attivo dell'Università di Palermo, un progetto di Telemedicina indirizzato ai soggetti a rischio e agli anziani.

Ci faremo inoltre promotori di una "Giornata della Donazione" attraverso la quale i nostri soci potranno donare il prezioso liquido da destinare ai fratelli bisognosi; Cercheremo inoltre, di organizzare, coinvolgendo i nostri amici medici, una giornata dedicata a un check-Up per i problemi attinenti le cardiopatie.

Il Tema della famiglia:

Il Direttivo, aderendo all'invito del presidente Internazionale cercherà di coinvolgere nelle attività di servizio i coniugi e i figli dei rotariani e ciò con lo scopo di legare sempre di più i Rotariani fra di loro, sviluppare e sostenere un solido senso di appartenenza che coinvolga anche l'ambiente più prossimo del socio, scervo di provvisorietà, di superficialità, di discontinuità. Oggi che l'integrità della famiglia e la sua stessa sopravvivenza sono in costante pericolo è importante rafforzare questa istituzione, poiché così rafforzeremo la comunità.

Conserviamo e incrementiamo l'effettivo, trasmettendo la magia del Rotary ad



Vincenzo Nicola Pavone

Presidente A.R. 2006/2007

Intervento del Presidente

Gentili Signore, Signor Assistente del Governatore Avv. Diego Argento, Signor delegato distrettuale per la Rotary Foundation nell'area nissena rag. Aldo Tullio Scifo, Signor presidente della commissione distrettuale per le sovvenzioni umanitarie dott. Salvatore Abbruscato, Signor istruttore per l'area nissena rag. Francesco Aquilina, Signori Presidenti, delegati e rappresentanti dei club dell'area Nissena e di altre Aree presenti, Autorità civili e religiose, graditi cari amici,

innanzitutto desidero porgere a voi tutti il saluto più cordiale e un sentito ringraziamento per la Vostra presenza così numerosa che mi riempie l'anima di gioia, perché la considero un segno di amicizia, di affetto e di stima ai quali sono molto sensibile.

Cari Soci, accettando l'incarico di presiedere l'anno rotariano che inizia oggi ne ho avvertito subito la grande responsabilità. Guardando l'opera prestigiosa dei presidenti che mi hanno preceduto ed il cammino da Loro intrapreso è difficile nascondere la mia emozione e non posso che esprimerVi la mia profonda gratitudine e riconoscenza per avermi ritenuto degno di raccogliere l'eredità della guida di questo club.

Eredità pregevole che Alfonso, dopo avere gestito un anno pregevole di importanti iniziative portate avanti con tanto impegno, mi consegna oggi.

Spero esserne un degno successore e di potere rispondere positivamente alle vostre aspettative, ovviamente confidando nel Vostro aiuto, nei Vostri suggerimenti e anche nella Vostra fraterna comprensione. Vi ringrazio in anticipo.

Il primo motto del Rotary fu "ottiene di più

chi serve meglio" ed è attribuito ad Artur Sheldon, un socio del club, di Chicago che è quello che ci permette di assicurare continuità al nostro lavoro.

Il motto che quest'anno il presidente internazionale William B. Boyd ha proposto, non si allontana di molto da quello che è stato il primo assoluto ed è: APRIAMO LA VIA.

Apriamo la via significa aprire la via ad azioni significative, determinando i bisogni reali delle nostre comunità e trovare soluzioni pratiche e sostenibili, realizzando il tutto con costanza e competenza. Io personalmente credo che tutto ciò, da quando faccio parte della famiglia del Rotary si è sempre fatto anche con scopi diversi ma il cui fine rimane sempre quello: SERVIRE GLI ALTRI.

Il Rotary è una filosofia di vita che tende alla riconciliazione nel conflitto sempre presente tra il desiderio di fare il proprio interesse e il senso del dovere e il conseguente impulso a servire gli altri. Questa è la filosofia del servizio. Alfonso, mio carissimo amico, durante il suo anno di servizio ha messo in atto proprio questo: servire gli altri e in particolare coloro i quali che ci stanno più vicino. Alfonso e Gianna hanno lavorato sodo portando gioia a qualche famiglia bisognosa delle primarie necessità della vita. Lo hanno fatto perché sentivano di farlo senza essere costretti da nessuno, non pretendendo nulla in cambio, neppure riconoscenza. Ecco ciò che dà il Rotary: il potere di donare te stesso completamente, aggiungendo così valore alla tua vita.

Parlando di me come socio del Rotary il motivo che mi ha spinto a far parte dell'associazione è avere l'opportunità di dare agli altri alcune possibilità che io stesso ho avuto dalla vita. Non mi sono mai mancati i mezzi di sostentamento o la possibilità di studiare; ho pensato che fosse venuto il momento di ricambiare.

Con grande entusiasmo inizio insieme a voi questo percorso fiducioso ma nel contempo molte paure mi si mettono davanti poiché dovrò confrontarmi con quanti mi hanno preceduto nel servire la nostra organizzazione. Spero tanto di non sbagliare ma, qualora ciò accadesse, confido sin da adesso nella vostra comprensione e nel vostro affetto. Considero questo incarico un onore e farò del mio meglio per

per illuminare dormitorio bambini nella scuola € 5.000,00

- Acquisto 10 cisterne per il contenimento di acqua piovana per infiniti utilizzi € 5.000,00

- Costruzione impianto idrico che per caduta (pendenza) porti acqua nella comunità € 3.500,00

Come inviare il contributo



- Tramite il Bancoposta Moneygram, in tutti gli Uffici Postali.

- Tramite Interbank Swift Money Transfer, presso la Vostra Banca. Per maggiori informazioni contattate il responsabile della comunità di Kanungu, Padre Abel Beinomugisha.

Diamo una mano ad altre persone ed impegniamoci in questo atto di solidarietà che duri possibilmente non un solo anno. Ogni aiuto è vita per la comunità di Kanungu.

Un Santo uomo, Padre Pio da Pietrelcina, ripeteva spesso a chi lo andava a trovare: "se devi fare del bene, fallo adesso".

Per la corrispondenza:
FATHER ABEL BEINOMUGISHA
MAZZOLDI PRIMARY SCHOOL
P.O. BOX 07, KANUNGU
UGANDA

Per contatti telefonici diretti,
da telefono fisso: in Uganda
0025677480021

Perché diventare soci di un club rotariano?

Contatti professionali

Uno dei fini principali del Rotary è la coltivazione di rapporti personali e professionali tramite la vita di club. Questo avviene soprattutto grazie alle riunioni settimanali e al fatto che i soci del club rappresentano un'ampia gamma di realtà economiche e professionali della comunità in cui ha sede il club.

Opportunità di servire

I soci hanno numerose opportunità di servire cause umanitarie partecipando ad iniziative locali ed internazionali a favore della sanità e dell'ambiente e contro la fame, la povertà e l'analfabetismo. Il volontariato offre ai Rotariani la gratificazione che deriva dal contribuire alla crescita della loro comunità ed al miglioramento delle condizioni di vita nel mondo.

Prospettive internazionali

La presenza di oltre 31.000 club in più di 160 Paesi consente ai soci di approfondire la conoscenza dei problemi umanitari mediante la partecipazione a progetti e programmi internazionali. Uno degli obiettivi più importanti del Rotary è la promozione della pace e della tolleranza tra i popoli.

Amicizia

Il Rotary è nato dall'incontro di quattro amici; la possibilità di sviluppare rapporti di amicizia rimane tuttora una delle attrattive principali dell'affiliazione.

L'affiatamento tra i soci è reso possibile, oltre che dalle riunioni settimanali, dalla partecipazione a iniziative di volontariato e dal fatto che, viaggiando, i Rotariani possono contare su contatti amichevoli in quasi ogni città del mondo.

Senso civico

Le riunioni settimanali e i relatori che le animano offrono l'opportunità di aggiornamenti costanti e di alto livello su quanto avviene a livello locale, nazionale e internazionale.

Giovani e famiglia

Il Rotary gestisce uno dei più ambiziosi

programmi di scambi culturali e di borse di studio del mondo. I club offrono ai giovani locali opportunità di crescita e sviluppo, coinvolgendo i familiari dei soci in un'ampia gamma di attività sociali e di volontariato.

Divertimento

Le attività sociali organizzate dai distretti e dai club costituiscono un diversivo rispetto agli impegni professionali e personali della vita di tutti i giorni. Conferenze, congressi, assemblee ed altri incontri combinano formazione, informazione e divertimento in un ambiente rilassato e favorevole agli scambi.

Etica

Fin dalle origini del movimento, il Rotary ha sempre promosso l'etica professionale e il rispetto di tutte le occupazioni utili. Tale impegno è esemplificato dalla Prova delle quattro domande, che i Rotariani applicano nella vita professionale:

Ciò che penso, dico o faccio:

- 1) Risponde alla VERITÀ?
- 2) È GIUSTO per tutti gli interessati?
- 3) Darà vita a BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI D'AMICIZIA?
- 4) Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

Leadership

Il Rotary è un'associazione di professionisti, dirigenti e uomini d'affari di successo. Team building, raccolta fondi, intervenire in pubblico, pianificazione, organizzazione e comunicazione sono solo alcune delle doti di leadership che i soci hanno la possibilità di sviluppare e raffinare mediante l'adesione a un club. L'esperienza di leader rotariano permette inoltre di imparare a motivare, ispirare e guidare gli altri.

Diversità

I club rotariani sono apolitici e aperti a rappresentanti di entrambi i sessi e di tutte le razze, culture e religioni. Il sistema delle classifiche assicura che i soci riflettano la realtà economico-professionale della comunità in cui ha sede il club.



ROTARACT CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI

DISTRETTO SICILIA-MALTA 2110

www.rotaractmussomeli.it



Cosa è il Rotaract

Agli inizi degli anni '60, il Rotary International matura la volontà di rivolgersi ai giovani intendendo così affermare la necessità che i giovani del mondo prendessero coscienza dei problemi della loro comunità.

Nel 1968 il Consiglio Centrale del Rotary International, presie-

duto dal presidente internazionale Luther Hodges, prese atto che queste attività dei club Rotary avevano ormai assunto rilevanza internazionale e approvò il Rotaract (acronimo di Rotary Action) come programma ufficiale del Club Rotary. Così ebbe vita il primo Club Rotaract e veniva inaugurato nello stesso anno a Charlotte, nel North Carolina (USA) assumendo il nome di "Rotaract Club di North Charlotte".

Il Consiglio Centrale del R.I. fissa nella seguente dichiarazione

tà e di amicizia tra i soci.

Molto numerosa è stata la partecipazione dei soci al raduno rotariano a Roma nel mese di marzo dell'anno 2000 in occasione del Giubileo.

Nei Comuni di Campofranco, Casteltemini, Milena, Vallerlunga Pratameno il Club ha curato il restauro di alcune opere d'arte.

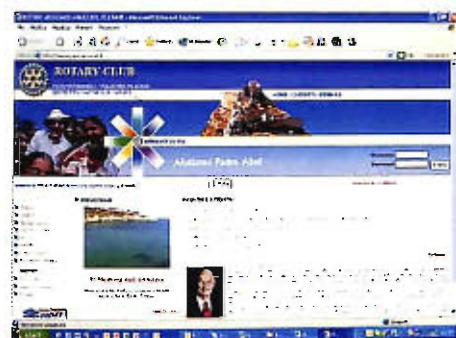
Particolare attenzione è stata sempre rivolta ai disabili anche attraverso la donazione di sedie, carrozzelle, letti ortopedici, e a persone, famiglie o Istituti in stato di bisogno, mediante varie forme di sostegno.

Un valido aiuto economico è stato dato a Padre Abel Beinomugysha, Missionario Africano, della diocesi di Cabale in Uganda, con l'adozione a distanza di bambini africani e con un cospicuo contributo per la costruzione di una scuola. Su proposta del Club di Mussomeli, nel giugno del 1996 è stato insignito del premio "VADALA" il Sac. Vincenzo Sorce, per l'aiuto ed il sostegno profuso nei confronti dei disabili e per il recupero dei drogati e degli alcolizzati, per mezzo di strutture ("Casa Famiglia Rosetta", ed altre) dallo stesso realizzate in diversi centri della Sicilia, in Italia e all'estero. Pure su proposta del Club di Mussomeli, nel maggio del 2002, la Giuria preposta all'assegnazione del predetto premio

"VADALA", ha assegnato una "Menzione speciale per la dedizione ai poveri, ai bisognosi e per l'opera di missione" a Padre Giuseppe Giorgio di Vallerlunga Pratameno, Sacerdote della Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri, di cui fu Superiore dal 1982 al 1994 e sotto la cui sapiente guida la Congregazione ebbe notevole sviluppo in Brasile, Messico, Filippine, Zaire. Oltre a dare piena e puntuale attuazione a tutte le proprie iniziative umanitarie, non ultima la donazione di un'isola neonatale all'Ospedale "Maria Immacolata Longo" di Mussomeli, il Club ha anche aderito ad iniziative di altri Club e di vari enti.

L'impegno più importante e più costante è stato quello voluto dal Rotary International, cioè la realizzazione del progetto Polio Plus, finalizzato all'eradicazione totale della poliomielite in ogni angolo della terra entro l'anno 2005, anno del centenario della nascita del Rotary. A tale scopo il Club, da parecchi anni, ha contribuito in forma puntuale e consistente al progetto Polio Plus, occupando ormai da tempo i primissimi posti della classifica distrettuale. I molteplici riconoscimenti ottenuti sono il segno di una consolidata tradizione del Club nei riguardi della Rotary Foundation e dei vari progetti dalla stessa promossi.

Il sito Internet del Club di Mussomeli



Il sito Internet del Rotary di Mussomeli è nato il 31 maggio 2004, giorno in cui è stata ottenuta la registrazione del nome a dominio da parte dell'autorità competente a livello nazionale, il Nic Gar su iniziativa dell'allora presidente Dott. Rosario Alessi. Oggi, dopo due anni di utilizzo e dopo diverse modifiche ed ampliamenti, il sito ha subito un'aggiornamento grafico che lo ha reso più coerente con le nuove tendenze del web designer ma soprattutto più funzionale ed adeguato dal punto di vista della comunicazione. Da semplice sito web, esso è stato trasformato in portale dinamico con il preciso scopo di consentire una informazione continua e trasparente sugli eventi e sulle attività promosse dal Club e assicurare a tutti i visitatori, soci e non, la possibilità di dibattere su tematiche di interesse comu-

ne e contribuire, attraverso una sana dialettica, allo sviluppo sociale e culturale della propria collettività.

Attraverso il portale, infatti, gli utenti di Internet, potenzialmente illimitati, potranno conoscere il Rotary Club di Mussomeli - Valle del Platani, le finalità perseguite, le iniziative intraprese ed ogni aspetto meritevole di diffusione. Potranno inoltre interagire con il club, partecipare attivamente alle iniziative, contribuire alla realizzazione dei progetti del Club, partecipare ai forum di discussione ovvero proporre nuove tematiche. Il portale è pubblicato all'indirizzo: www.rotarymussomeli.it.

Aiutiamo Padre Abel

Il Rotary Club di Mussomeli - Valle del Platani promuove l'adozione a distanza di bambini residenti in Uganda. La comunità cristiana di Kanungu è situata nel distretto di Kanungu, a sud-ovest dell'Uganda e confina con la Repubblica Democratica del Congo. Dista 450 km da Kampala, la capitale dell'Uganda, e 500 km dall'aeroporto di Entebbe.

Nel distretto, il clima è confortevole e le temperature oscillano mediamente tra i 15 ed i 20 gradi. Nelle vicinanze di questa zona, vivono una grande varietà di animali allo stato selvaggio nei due parchi nazionali: i gorilla di montagna, nel "Bwindi National Park"; bufali, leoni, elefanti, uccelli, rettili ecc. nel "Queen Elizabeth National Park".

Il mezzo di trasporto maggiormente usato dalla povera gente è il cavallo, mentre il mezzo di trasporto utilizzato da chi ha i soldi per pagare il biglietto, è un fatiscante bus oppure un pulmino che di norma, anziché portare otto persone, ne trasporta il doppio; i benestanti usano la bicicletta i più fortunati trovano un passaggio seduti sopra o fra le merci trasportate da traballanti camion carichi fino all'impossibile. A tutti viene comunque garantito di respirare enormi quantità di polvere ecologica. Fortunatamente questa parte dell'Uganda si trova al di fuori delle zone di guerra.

Come sostenere l'adozione o sostegno a distanza



L'adozione o sostegno, hanno lo scopo di aiutare innanzitutto i bambini più bisognosi della comunità (ammalati, orfani, orfani totali, affamati, analfabeti) e, in fase iniziale, il sostegno è indirizzato alla loro sopravvivenza. Successivamente, l'adozione o sostegno, vengono inseriti in un programma di sviluppo che gradualmente porterà tutta la comunità a essere autosufficiente.

La garanzia della validità e serietà del progetto è data dal Missionario e dai laici della comunità stessa. Da loro sarà possibile ricevere le foto, i dati anagrafici e familiari, le notizie sull'andamento scolastico del bambino e ogni altra notizia utile al rapporto bambino/donatore.

Come attivare l'adozione a distanza o il sostegno alla Comunità

Con € 310,00 all'anno, anche frazionabili, tramite l'associazione ONLUS Amici delle Missioni PSSF via Fossà, 3 - 37010 Castelletto di Brenzone (VR) - Tel. & Fax 045 6598195 - E-mail: missioni@pssf.it

L'importo è deducibile dal reddito come disposto dalle leggi in materia di ONLUS.

Come sostenere la realizzazione dei progetti

- Completamento/ampliamento murario delle della scuola € 7.500,00
- Completamento murario della cucina e del refettorio della scuola € 8.000,00
- Acquisto/installazione pannello solare

altre persone per invitarLe a divenire soci del nostro Club;

Organizzeremo convegni e dibattiti di pubblico interesse con Scuole e Istituzioni, per trattare i temi dell'Analfabetismo, dell'Acqua, della Emergenza sanitaria, della Famiglia, in perfetta sintonia con le linee d'azione prioritarie richieste sia dal Presidente Internazionale sia dal Governatore del nostro distretto Alfred Mangion. Questo è il programma che insieme a tutti Voi cercheremo di portare avanti e di realizzare.

Vi enuncio infine la composizione del Direttivo:

Presidente: Vincenzo Nicola Pavone

Presidente uscente: Alfonso Cardinale

V. presidente: Avv. Giuseppe Lanzalaco

Presidente eletto: Salvatore Profita

Segretario: Camelo Belfiore

Tesoriere: Francesco Dilella

Prefetto: Giuseppe Misuraca

Consiglieri: Di Giuseppe Grazia; Elvira Giudici, Ignazio Ferlisi, Salvatore Genco Russo, Gardina Vincenzo, Rosolino Pacino, Saverio Sciarino, Massimo Allenza

Termino, ringraziando tutti gli amici per la preziosa collaborazione che mi hanno prestato, collaborazione che spero mi sarà accordata per tutto l'anno rotariano appena iniziato.

Grazie per l'attenzione rivolta



Alfonso Cardinale

Presidente A.R.
2005/2006

Intervento del Past President

"... E' quindi necessario porre in essere un'opera di consolidamento del nostro club, che ci consenta di ripensarci e di sviluppare la nostra azione in prevalenza verso l'azione interna con l'obiettivo di rinforzare l'affiatamento, di cementare l'intesa, di maturare la consapevolezza rotariana in modo che ognuno possa assumere un ruolo di protagonista del servire rotariano, divenendo artefice di una più ampia e incisiva azione esterna del club"

Questo brano è un lacerto riportato dal discorso da me tenuto durante la cerimonia di insediamento.

Esso segnava uno degli obiettivi che ci ponevamo e che abbiamo tenacemente perseguito: l'integrazione tra i soci del club e l'intensificarsi della loro amicizia. Molte delle iniziative, spesso inedite, che abbiamo realizzato hanno tratto la loro ragione da questo assunto: dalla giornata di Natale, alla notte di Capodanno, alla Gita di Pasqua e così via enumerando. Tutti eventi, ai quali abbiamo partecipato con le nostre famiglie e con i nostri amici e che hanno costituito momenti significativi di forte aggregazione ed hanno contribuito a

creare un affiatamento sempre più integro.

Purtuttavia, a nostro modo di vedere, tale azione necessita ancora di essere ulteriormente praticata ed io sono convinto che Vincenzo, Totuccio e quanti verranno dopo di loro porteranno brillantemente a compimento l'opera intrapresa.

Per le azioni di servizio ci eravamo posti l'obiettivo di "campanilizzare" l'azione del club.

Cioè di attuare nel nostro contesto, alcuni dei progetti varati in sede internazionale, naturalmente non trascurando, come abbiamo fatto, di dare il nostro apporto alla realizzazione di progetti attuati in realtà lontane dalla nostra (dalla contribuzione per \$ 8.200 ai progetti della Rotary Foundation, al contributo, per € 1.500,00, al Progetto Madagascar varato dal nostro governatore Arcangelo Lacagnina per realizzare una scuola in quel paese).

Nel tratteggiare questa necessità, ci guidava la convinzione che la nostra realtà, la società in cui viviamo e che ci è prossima, abbisogna di tutta la nostra attenzione, dell'opera nostra che si sforza di prestarsi in servizio che, se non può risolvere i problemi in quanto spesso sono strutturali, almeno serva ad inoculare, in essa società, flussi di miglioramento sempre più adatti a frantumare gli emboli che spesso e numerosi ne occludono i canali vitali.

Per ciò, grazie alla benevole disponibilità di Totò Abbruscato, Cairman per le sovvenzioni Distrettuali della Rotary Foundation, in sinergia con uno dei gruppi dei volontari della carità che il nostro vescovo ha voluto operanti nella nostra comunità, e con il prezioso aiuto del nostro arciprete, Padre Alfonso Incardona, abbiamo potuto attuare un progetto di attenzione al bisogno sommerso presente nella nostra realtà.

A quel bisogno, che purtroppo abbiamo scoperto diffuso, che spesso si cela con dignità e dignitosamente non si palesa, e che noi con estrema discrezione abbiamo potuto individuare grazie all'aiuto degli amici che ci hanno coadiuvato.

Il progetto per un impegno finanziario di quasi € 5.000,00 ci ha consentito di distribuire oltre a generi di prima necessità anche elettrodomestici e mobili (come armadi, reti e materassi e altro ancora) di cui, anche se può sembrare inverosimile, le famiglie interessate erano prive. Il progetto, che ha coinvolto circa trenta famiglie, ha avuto una vasta eco consentendoci di diffondere e di far penetrare nella nostra società l'ideale del servizio rotariano e permettendoci di mettere più a fuoco l'immagine del nostro Club che

spesso viene percepita impropriamente. Ci ha aiutato a diffondere la giusta dimensione dell'agire rotariano, anche la realizzazione del progetto di alfabetizzazione.

Intendendo in senso lato quello che era uno dei temi del nostro presidente internazionale, abbiamo sviluppato, una serie di Sei Sabati Letterari che, alla presenza degli autori, hanno visto coinvolti gli studenti del liceo classico "Virgilio", dell'Istituto tecnico Commerciale e per Geometri "G.B.Hodierna", insegnanti e naturalmente amici rotariani.

Infine l'ultimo obiettivo che ci eravamo ripromessi di perseguire era quello di preparare, sin dall'inizio del mio anno, il superamento della mia leadership.

Ciò implicava il dispiegare di un'azione che consentisse al mio successore di fare non solo e naturalmente bene ma ancora meglio. Di consentire cioè il superamento della mia azione tenendo conto e mettendo a frutto quella dei presidenti che ci hanno preceduto.

Ricorderete che uno dei primi eventi che abbiamo realizzato è stato il forum dei past president che noi abbiamo voluto che Vincenzo presiedesse, in tal modo caricandolo di un alto significato simbolico.

Procedendo, ci siamo resi conto che il concetto del superamento della leadership fosse inadeguato perché limitato alla categoria del contingente, dell'azione e che ad esso dovesse invece sostituirsi un assunto altamente ideale: la continuità in definitiva come valore.

Per intenderci, ci siamo sforzati di far capire a noi stessi e agli altri la necessità di attuare un'azione senza soluzioni di continuità, un'azione sganciata dal succedersi dei presidenti e che sviluppi in maniera coerente e lineare l'azione del Club.

Avviandoci alla conclusione debbo dirvi che ho la consapevolezza di avere operato per il meglio. Tale consapevolezza mi deriva dalla percezione del vento del consenso con il quale la maggior parte di voi mi ha sempre avvolto. E' di ciò vi sono infinitamente grato perché il clima empatico che ho respirato in quest'anno, mi ha consentito di affrontare il mio servizio con leggerezza, facendomi arrivare a questo temporaneo traguardo, rilassato e motivato a continuare ad impiegare le mie energie al servizio del nostro club e al raggiungimento di altri e più ambiti traguardi.

EDISET
Tecnologia e formazione
al tuo servizio
www.ediset.it

Un'organizzazione tutta dedita al servizio

Il servizio è il motore stesso del Rotary. Appartenere ad un Rotary club, significa per i Rotariani e le Rotariane disporre di uno strumento ben organizzato per andare incontro alle necessità della propria comunità.

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Il Rotary si preoccupa di stabilire fra tutti gli abitanti del mondo delle relazioni basate sulla lealtà, sulla giustizia e sulla pace. Le Vie d'Azione del Rotary sono

un'espressione di impegno volontario mirante al benessere della propria comunità e di comunità di altre nazioni attraverso l'attività di servizio del club e la promozione del rispetto di elevati principi etici nell'esercizio professionale.

Il Rotary unisce fra di loro - in tutto il mondo - 1,2 milioni fra soci e socie, appartenenti a oltre 29.000 club, sparsi in circa 160 Paesi.

Rotary club si riuniscono ogni settimana per mettere a punto ed attuare, in forma del tutto autonoma, una vasta gamma di progetti di servizio rispondenti alle necessità locali e agli interessi e alle capacità dei propri effettivi.

I Rotary club non sono dei circoli religiosi o governativi e sono aperti ad ogni razza, cultura e confessione. Gli effettivi dei club sono formati dagli esponenti di primo piano dei più diversi settori professionali ed economici locali.

La storia del Rotary Club "Mussomeli - Valle del Platani"

Nel 1986 un gruppo di liberi professionisti di Mussomeli e di alcuni Comuni ad esso vicini ebbero l'idea di creare un Club e di aggregarsi al Rotary International. L'incontro fu ufficializzato nei locali del Circolo Trabia Emiliani Giusti in Mussomeli nel pomeriggio del 16 giugno 1986, alla presenza del Dott. Pasquale Canto e dell'Avv. On. Giuseppe Mancuso, qualificata rappresentanza del Club di Caltanissetta, che ne fu, pertanto, il Club Padrino.

L'inaugurazione ufficiale ebbe luogo in Mussomeli, presso il ristorante Mingoia, l'8 novembre dello stesso anno in occasione di una festosa conviviale, durante la quale, a firma del Presidente e del Segretario Generale del Rotary International, nonché del Governatore Distrettuale Dott. Giuseppe Gioia, venne consegnata la carta costitutiva del "Club Mussomeli - Valle del Platani" alla presenza di tutti i soci fondatori del Club e

dell'intero Club Padrino di Caltanissetta. Tra le attività immediatamente avviate, particolare interesse suscitò la conferenza tenuta il 1° febbraio 1987 presso la Sala Consiliare del Comune di Mussomeli dal Procuratore della Repubblica Paolo Borsellino sul 1° maxiprocesso di Palermo.

Il Club, inseritosi nel contesto delle attività distrettuali, non tardò a prendere parte attiva ai vari incontri organizzati dal Rotary presso splendide località siciliane su problemi relativi ai vari aspetti della vita sociale.

Incontri, convegni, conferenze, forum, escursioni, visite guidate costituirono

valida occasione, per i primi anni di vita del Club, non solo di arricchimento culturale, storico e paesaggistico, ma anche di affiatamento tra i soci e di incremento dell'effettivo.

Dagli incontri nei Comuni dell'area territoriale del Club, si passò subito dopo a visite mirate in località turistiche della nostra isola, e alla realizzazione di gite guidate in Gran Bretagna (Londra), in Spagna (Madrid, Toledo), in U.S.A. (New York), in Austria (Vienna, Salisburgo, Graz), in Portogallo (Lisbona), in Egitto (Il Cairo e le principali sedi di siti archeologici), ecc., consentendo un maggiore consolidamento del rapporto di solidarietà

Attività svolte nell'anno rotariano 2005/2006

- 30/04/2005:** Caminetto di insediamento del consiglio direttivo nel corso del quale il presidente ha relazionato sui risultati del SIPE;
- 10/07/2005:** Passaggio di campana a Villa Athena in Agrigento;
- 27/10/2005:** Caminetto con l'Arciprete di Mussomeli, Padre Alfonso Incardona, per la messa a punto del progetto "Aiuta il Tuo Vicino";
- 18/09/2005:** Primo Forum dei Past President nell'azienda Agrituristica di Mappa;
- 01/10/2005:** Primo Sabato Letterario in cui il critico letterario di "Repubblica" Salvatore Ferlita ha presentato la sua ultima opera "I Soliti Ignoti";
- 05/11/2005:** Secondo Sabato letterario. Gery Palazzotto, caporedattore del "Giornale di Sicilia" ha presentato il suo romanzo d'esordio "Di Nome Faceva Michele";
- 20/11/2005:** Visita a Nicosia in interclub con i Rotary Club di Caltanissetta e Nicosia;
Gala di beneficenza della Rotary Foundation al teatro Margherita di Caltanissetta dove la compagnia "Tetro Insieme" ha messo in scena "Il Malato Immaginario" di Molière.
- 07/12/2005:** Terzo Sabato letterario nel corso del quale il giornalista del Tg 5, Gaetano Savatteri, ha presentato il suo ultimo libro "I Siciliani";
- 18/12/2005:** Visita del governatore e giornata degli auguri di Natale. Tenutasi nel "Feudo San Martino" a Delia. Durante la giornata è stato fra l'altro organizzata una tombola di beneficenza che ha fruttato circa € 1.700,00 che sono serviti a finanziare in parte il Progetto Madagascar e in Parte il progetto "Aiuta il Tuo Vicino".
- 22/12/2005:** Visita ai bambini di "Casa Vanessa" per gli auguri di Natale. In occasione della visita si è fatto omaggio ai bambini di un albero di natale riccamente addobbato e di un Karaoke.
- 31/12/2005:** Notte di Capodanno nell'agriturismo "Colle dei Venti" di C/da Casalicchio in Cammarata (AG);
- 14/01/2006:** Quarto Sabato Letterario. Santo Piazzese ha presentato il suo romanzo giallo "Il soffio della valanga";
- 18/03/2006:** Quinto incontro letterario: PierGiorgio Di Cara, commissario di Polizia e affermato autore di romanzi gialli, ha presentato la sua ultima fatica, "Vetro Freddo";
- 14-18/04/2006:** Gita di Pasqua ad Atene in interclub con il Rotary Club di Caltanissetta;
- 30/04/2006:** Visita della città di Mazzerano; conviviale nel ristorante "Palladio" di Riesi e visita alle cantine "Zonin" del Feudo Principe di Butera;
- 20/05/2006:** Sesto Sabato Letterario. Incontro conclusivo con il giornalista Roberto Mistretta. Gli studenti del liceo classico "Virgilio" e dell'istituto tecnico "G.B.Hodierna" hanno presentato il suo romanzo "Sordide note infernali" e la raccolta di racconti, "La spirale di Archimede";
- 02/06/2006:** Caminetto conviviale nel ristorante "Vecchio Filici" in Cammarata (AG) nel corso del quale il notaio Totò Abbruscato, Chairman Distrettuale per le sovvenzioni della Rotay Foundation, ci ha parlato dello scopo e delle iniziative della fondazione, e il nostro socio Giuseppe Lanzalaco, del nostro sito e delle sue potenzialità.
- 24/06/2006:** Caminetto di fine anno presso l'albergo "I Dioscuri" di San Leone (AG) in cui si è fatto il punto sullo stato del club e sulle iniziative intraprese, ed è stato presentato, a cura del tesoriere Salvatore Dilena, il bilancio consuntivo.



Servire

Il Rotary International (RI) è un'associazione internazionale di servizio umanitario, formata da uomini e donne, occupanti funzioni di leader nei propri settori di attività economica e professionale ed aventi una grande propensione ad offrire, su base volontaria, parte del loro tempo e delle loro risorse personali per far del bene ad altri membri delle loro comunità locali e agli abitanti di Paesi d'ogni parte del mondo.

I Rotary club svolgono una grande varietà di progetti di servizio, volti a dare una risposta a gravi problemi di portata mondiale, quali la povertà, la fame, l'analfabetismo, il consumo della droga e l'inquinamento dell'ambiente.

Uno degli aspetti più importanti del Rotary è il servizio a favore della gioventù. Lavorando a fianco e per il benessere delle guide di domani, il Rotary sponsorizza dei club di servizio appositamente aperti ai giovani adolescenti e a giovani adulti d'ambo i sessi, offrendo loro possibilità di perfezionamento professionale ed attuando per loro programmi di consulenza ed assistenza personale.



Innovare

Il Rotary cerca di dare una mano ovunque sorga una necessità o una richiesta d'aiuto. I Rotary club non sono dei gruppi politici o governativi, e cercano quindi di affrontare i problemi delle loro comunità in forma del tutto indipendente e con uno spirito innovativo.

I soci e le socie dei Rotary club si danno da fare per migliorare la qualità della vita, ad esempio lanciando vasti progetti di vaccinazione contro le malattie infantili, creando ambulatori medici e odontoiatrici e centri di cure gratuite, oppure installando impianti d'acqua potabile e di canalizzazione sanitaria. I club s'interessano pure a rendere più pacifica la vita nelle proprie comunità, organizzando dei progetti di prevenzione della violenza urbana.

I Rotariani si sforzano anche di risolvere il problema dell'analfabetismo, lanciando dei progetti destinati agli adulti per migliorare le loro cognizioni di base e perfezionare le loro attitudini professionali, preoccupandosi anche della formazione di appositi istruttori ed insegnanti volontari.

Cos'è il ROTARY

All'avanguardia in una campagna di portata mondiale di immunizzazione di massa o nell'attuazione di originali e capillari iniziative per sgominare l'analfabetismo, il Rotary dimostra di disporre di tutti gli strumenti e delle conoscenze occorrenti per effettuare grandi cambiamenti ed innovazioni.



Dare

I Rotariani e le Rotariane dedicano parte del loro tempo e delle loro energie, come pure la loro vasta esperienza ed una gran quantità di altre risorse, al fine di migliorare le condizioni generali di vita. Gran parte dei loro sforzi sono destinati ad appoggiare dei progetti internazionali attraverso i Programmi della Fondazione Rotary (F.R.), istituita nel 1917 con lo scopo specifico di fare un po' di bene nel mondo, giovandosi dell'appoggio finanziario fornitole pressoché totalmente dai Rotariani stessi.

Fra tali Programmi: le Sovvenzioni umanitarie della F.R., che appoggiano progetti organizzati da Rotary club di almeno due Paesi ed aventi lo scopo di fornire cure mediche, acqua potabile, viveri e possibilità di lavoro e di formazione professionale soprattutto nei Paesi in via di sviluppo.

Un altro Programma della F.R., le Sovvenzioni 3-H (Health, Hunger and Humanity = Salute, fame e umanità), è diretto ad assistere progetti intesi ad aiutare gli altri ad aiutare se stessi.

I Rotariani intendono insomma rendersi utili mettendo a disposizione la propria esperienza tecnica e professionale, mossi da un sentimento di sincera compassione, come dimostrato dalle 200 e più Sovvenzioni accordate in media ogni anno ad altrettanti Volontari del Rotary, recatisi ad aiutare in circa 50 Paesi.



Effettuare scambi

Il Rotary promuove le relazioni interculturali facilitando gli scambi reciproci di

visite e di idee fra gli abitanti d'ogni parte del mondo. I Programmi di Scambio del Rotary favoriscono la libera espressione delle idee ed offrono possibilità di studi all'estero.

Grazie al Rotary, migliaia di giovani, di studenti ed insegnanti hanno ogni anno la possibilità di conoscere un altro Paese, i suoi abitanti e la rispettiva cultura, tutte esperienze che riferiranno poi ai loro familiari e concittadini al loro ritorno in patria.

Ogni anno circa 7.000 studenti di scuole secondarie prendono parte a Scambi di Giovani, di lunga o corta durata, sponsorizzati dal Rotary.

Il Programma degli Ambasciatori della F.R. è il più vasto programma del mondo di borse di studio internazionali finanziato da privati. Grazie ad esso, hanno già potuto studiare all'estero, da quando ebbe inizio, oltre 30.000 studenti e studentesse di 100 Paesi. Il Programma dello Scambio dei Gruppi di Studio permette infine a distretti gemellati di Paesi diversi d'inviarsi reciprocamente in visita gruppi di giovani esponenti di varie professioni, uomini e donne, per lo più non appartenenti al Rotary.



Immunizzare

Una delle priorità principali del Rotary è lo sradicamento totale della poliomielite, richiedente la vaccinazione di ogni bambino del mondo al di sotto dei 5 anni d'età.

Quale risultato degli sforzi intrapresi dal Rotary e dai suoi partner internazionali, dal 1985 ad oggi sono già stati immunizzati contro questa malattia oltre 1 miliardo di bambini. Per questa campagna mondiale, mirante a far sì che il mondo possa essere ufficialmente dichiarato libero dalla polio entro il 2005, si presume che i membri dei Rotary club avranno donato a questa data-traguardo oltre 500 milioni di \$US (attualmente, circa 900 miliardi di lire).

Attraverso il Programma PolioPlus della F.R., più di un milione di volontari del Rotary d'ogni parte del mondo hanno contribuito al successo conseguito finora nell'intento di debellare per sempre la poliomielite.

In questa impresa, condotta su scala mondiale a favore della salute pubblica, il Rotary è il partner principale per ciò che riguarda il settore privato.

Fra gli altri partner, nel settore pubblico, vi sono: l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF e i Centri USA per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie.